



FUNZIONI COMPILATRICI:
Servizio Integrazione Rischi e Reporting - MPS

Comunicazione per:

Consiglio Di Amministrazione - MPS

OGGETTO:

Executive Risk Management Report al 30-06-2018

Allegati:

1. *Executive Risk Management Report al 30-06-2018.*

1. MOTIVAZIONE

- Al fine di rendicontare il Consiglio in merito al generale andamento dei rischi del Gruppo Montepaschi, si allega l'Executive Risk Management Report predisposto dalla Direzione Chief Risk Officer. L'analisi allegata è aggiornata al 30-06-2018.
- La presente memoria è sottoposta anche all'esame del Comitato Rischi.

2. ELEMENTI CHIAVE DELLA INFORMATIVA

- L'Executive Risk Management Report (cfr. all. 1) è stato predisposto sulla situazione relativa al 30-06-2018 e i suoi contenuti sono coerenti con i vari report già esaminati ed approvati dal Comitato Gestione Rischi, di cui il presente risulta sintesi dei principali contenuti. Gli elementi relativi alle proiezioni forward looking rispondono altresì alla prevista informativa (come da Direttiva di Gruppo in materia di Governo del RAS) inerente il monitoraggio prospettico dei principali KRI di Gruppo.
- In estrema sintesi le principali risultanze sono le seguenti:
 - il consuntivo al 30-06-2018 evidenzia alcuni elementi di attenzione prevalentemente sugli indicatori di Performance e di Asset Quality/Portafoglio Creditizio, con alcuni sconfinamenti di Risk Tolerance a vari livelli. Si registrano anche sconfinamenti nelle Perdite Operative e nelle RWA per alcune BU. Su una controllata (MPSCS) risulta uno sconfinamento di Capacity (NPE Ratio). Per tutti è stata attivata formale escalation con interessamento del CdA di Capogruppo e delle Legal Entity ove necessario. In particolare, per la Capogruppo, il CdA viene interessato con separata memoria in ordine agli sconfinamenti evidenziati, anche sulla base delle azioni di rimedio verificate e condivise con l'ingaggio da parte delle Funzioni di Business.
 - le proiezioni aggiornate Forward Looking sul fine 2018 dei principali KRI di Gruppo in scenario baseline evidenziano una generale tenuta rispetto alle soglie di Risk Tolerance e di Risk Capacity approvate dal CdA per il 2018. In base alle stime prospettiche a fine anno - che considerano la realizzazione della prevista seconda tranche di T2 - potrebbero registrarsi degli sconfinamenti dei limiti di Tolerance per il NSFR e per il Total Capital Ratio.



La proiezione del TC Ratio (13,87%) - sulla quale la seconda tranche del F2 pesa per circa un 1% - si confronterebbe con un requisito regolamentare del 12,94%. I valori di adeguatezza patrimoniale stressati si manterrebbero al di sopra delle soglie definite in ambito ICAAP.

- Si ricorda che l'Executive Risk Management Report allegato alla presente memoria viene inviato al JST (BCE/Bankit), subito dopo il suo passaggio in CdA, come espressamente richiesto dallo stesso Supervisor.

3. INFORMAZIONI RILEVANTI

- L'Executive Risk Management Report sintetizza le principali risultanze di altri report/analisi di dettaglio predisposti per il Top Management e per i Comitati gestionali e si articola nelle seguenti sezioni:
 - *Breaches of key thresholds* → riporta una dashboard con gli sconfinamenti rispetto al Risk Appetite Statement e al Recovery Plan di Gruppo con le relative raccomandazioni/action;
 - *Risk Appetite Monitoring* → riporta la sintesi trimestrale della verifica andamentale RAF con focus sugli indicatori di Gruppo. In particolare al 30-06-2018 il Net Margin consolidato (555 €/mln) presenta uno scostamento di -110 €/mln rispetto al corrispondente Budget semestrale (665 €/mln). Linearizzando questa differenza si nota che lo scostamento su base annua sarebbe di 220 €/mln, determinando la possibilità di sconfinamento della Tolerance di fine anno.
 - *Forward Looking Risk Measures* → riporta una stima prospettica a fine anno (30-06-2018) in condizioni di normalità (scenario baseline) di alcuni indicatori di rischio di Gruppo, al fine di testarne la tenuta rispetto ai target/soglie del RAS; sono riportate anche le nuove Forecast per le principali variabili macroeconomiche;
 - *Internal Capital Adequacy* → riporta la situazione complessiva dei "Risks to Capital" di Gruppo in ottica SREP. Sono riportate le RWA equivalent per singolo risk factor raggruppate per Rischi di Primo e Secondo Pilastro e i valori degli Own Funds e dei Capital Ratios (CET1 Ratio e Total Capital Ratio). Per tutti gli aggregati (RWA, Own Funds e Ratios) sono riportati i valori prospettici e quelli prospettici stressati, al fine di valutarne l'adeguatezza patrimoniale rispetto alle soglie rilevanti;
 - *Internal Liquidity Adequacy* → riporta la situazione complessiva dei "Risks to Liquidity" di Gruppo in ottica SREP, con evidenza separata della situazione di Liquidità Operativa e di Liquidità Strutturale. Sono riportati anche i valori prospettici e quelli prospettici stressati per i principali indicatori regolamentari, al fine di valutarne l'adeguatezza di liquidità rispetto alle soglie rilevanti;
 - *Annexes & Glossary* → gli allegati riportano una dashboard degli sconfinamenti dei limiti operativi gestionali, che pur essendo di competenza dell'AD, rappresentano il monitoraggio ed il presidio nel



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

15

Protocollo Sisifo: **F47CA0843D**

continuo delle soglie RAS e Recovery di pertinenza del Consiglio. Sono infine riepilogate le Operazioni di Maggior Rilievo analizzate nel trimestre e quelle ancora non perfezionate, con il relativo impatto stimato sul CET1 Ratio, in ottica di forward looking e di coerenza rispetto al RAS.

La pratica conferisce accesso ad informazioni privilegiate sull'emittente interessato. Cfr D. 01874 o contattare Compliance per adempimenti.

Allegato File: 2018-06-30 - Executive RMR.pdf



**MONTI
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Executive Risk Management Report

MPS Group Risk Profile as at 30-06-2018

Chief Risk Officer Department

Executive Summary

Section 1 – Breaches of key thresholds

Section 2 – Risk Appetite Monitoring

Section 3 – Forward Looking Risk Measures

Section 4 – Internal Capital Adequacy

Section 5 – Internal Liquidity Adequacy

Annex 1 – Limits Monitoring

Annex 2 – Significant Transactions

Glossary



■ Section 1 – Breaches of key thresholds: Risk Appetite and Recovery Monitoring

Il monitoraggio al 30-06-2018 degli indicatori RAS 2018 evidenzia alcuni sconfinamenti di Tolerance sia a livello di Gruppo, sia a livello di Legal Entity/Business Unit, nonché lo sconfinamento di un livello di Capacity (NPE Ratio) sulla controllata MPSOS.

Per tali sconfinamenti è stata attivata formale escalation con interessamento del CdA di Capogruppo e delle Legal Entity ove necessario. Il CdA di Capogruppo viene interessato con separata memoria al fine di autorizzare gli sconfinamenti al 30-06-2018.

Il monitoraggio degli Indicatori Principali di Recovery al 30-06-2018 non evidenzia sconfinamenti.

■ Section 3 – Forward Looking Risk Measures

Le proiezioni Forward Looking dei principali KRI di Gruppo in scenario baseline evidenziano una complessiva tenuta rispetto alle soglie di Risk Tolerance e di Risk Capacity approvate dal CdA nell'ambito del RAS2018. In termini di stime forward looking a fine anno il TC Ratio scenderebbe marginalmente sotto la Tolerance (13,87% vs 13,94%); lo stesso si avrebbe per l'NSFR: profile atteso 105% vs Tolerance 107%. Si ricorda peraltro che la stima forward looking dei ratio è effettuata considerando pienamente realizzata la seconda tranche di T2; tale tema rimane prioritario per consentire la tenuta della Capital Adequacy a fine 2018.

■ Section 4 – Internal Capital Adequacy

Al 30-06-2018 le analisi correnti e prospettiche - sia in condizioni di normalità (scenario baseline), sia in condizioni di stress (scenario adverse) – evidenziano una complessiva tenuta della adeguatezza patrimoniale di Gruppo, con gli indicatori CET1 Ratio e Total Capital Ratio che si mantengono al di sopra delle soglie minime rilevanti (Capacity e Threshold stress). La stima per il TC evidenzierebbe tuttavia un moderato sconfinamento della Tolerance.

■ Section 5 – Internal Liquidity Adequacy

Al 30-06-2018 le analisi correnti e prospettiche - sia in condizioni di normalità (scenario baseline), sia in condizioni di stress (scenario adverse) – evidenziano una complessiva tenuta della adeguatezza di Liquidità di Gruppo.

In termini di consuntivo, l'NSFR, pur mantenendosi al di sotto del limite operativo, evidenzia un incremento del margine rispetto alla Tolerance; in leggera flessione l'LCR (consuntivo e forward looking) ma su livelli che si confermano al di sopra delle soglie di Tolerance e Capacity. In termini prospettici, vi è la possibilità che l'NSFR scenda al di sotto della soglia di Tolerance al 31 dicembre 2108. L'equilibrio della posizione di Liquidità strutturale rimane, comunque, centrale per il Gruppo Montepaschi.



Section 1 – Breaches of key thresholds – Risk Appetite and Recovery Monitoring

15

GRUPPO	Scope RAS	KRI BREACHED AS AT	GIU-18	vs Threshold
		Net Margin	555	> 1.287
MPS CAPITAL SERVICES		NPE Ratio	28,5%	< 26,0%
MP BANQUE		NPE Ratio	11,9%	< 11,5%
CCO		Regulatory RWA	45.964	< 45.565
		Internal RWA	47.003	< 46.765
		Average PD	2,12%	< 2,05%
		Worsening	701	< 524
		Operational Losses	116	< 99
CLO		RAROC	9,82%	> 9,84%
		Cure Rate on UtoP Loans	2,13%	> 3,65%
CFO		Reduction of Bad Loans	131	> 172
		Total Capital	9.244	> 9.496
		Gap Ratio 3Y	89,8%	> 90%
COO		Operational Losses	14,56	< 10,87
		Internal RWA	2.792	< 2.758

RAS Risk Capacity Breaches

RAS Risk Tolerance Breaches

Risk Appetite Statement

Il monitoraggio al 30-06-2018 degli indicatori RAS 2018 evidenzia (tabella a lato) gli sconfinamenti di Risk Tolerance e Capacity rispetto ai relativi limiti definiti nel Risk Appetite Statement 2018 (RAS 2018) approvato dal CdA di Capogruppo.

Con riferimento allo sfioramento di Capacity di MPSCS sul NPE Ratio, questo è riconducibile alla forte contrazione dei PCT attivi effettuati con Cassa Compensazione e Garanzia passati dai 4,4 €/mld di dic-17 ai 6,8 €/mld a mar-18 ed ora pari a 1,5 €/mld. Sterilizzando tale dinamica l'NPE Ratio sarebbe pari a 21,85%.

Recovery Plan

Dal lato del monitoraggio degli *Indicatori Principali* del Recovery Plan al 30-06-2018 (non riportato in questa sede nel dettaglio) non si evidenziano sconfinamenti.

Per quanto riguarda gli *Early Warning Signals* (EWS), a fine giugno permane sconfinata la soglia Amber del P/BV in ragione dell'andamento del corso azionario MPS nel primo semestre, mentre lo spread BTP10Y/BUND sconfina la soglia Red (a più riprese da fine maggio), in seguito alle tensioni create sui mercati.



Section 2 – Risk Appetite Monitoring: MPS Group

15

GRUPPOMONTEPASCHI

GRUPPOMONTEPASCHI		KRI Dynamics						Risk Appetite Monitor				
		U.M.	dec-17	mar-18	jun-18	sep-18	dec-18	Risk Profile	vs	Appetite	Tolerance	Capacity
Capital Adequacy	CET1 Ratio (*)	%	14,78%	14,37%	13,03%			13,03%	>	12,25%	11,44%	9,94%
	Total Capital Ratio (*)	%	14,97%	15,75%	14,38%			14,38%	>	14,60%	13,94%	13,44%
Liquidity Adequacy (*)	Net Cash Position 1M/Total Assets	%	13%	14%	13%			13%	>	11,5%	8,5%	6,0%
	LCR	%	199%	196%	178%			178%	>	192%	125%	100%
	NSFR	%	110%	106%	109%			109%	>	115%	107%	100%
Leverage ratio (*)	Leverage Ratio (*)	%	5,97%	5,67%	5,55%			5,55%	>	5,49%	5,00%	3,00%
Asset Quality (*)	NPE Ratio (B)	%	37,0%	34,2%	16,6%			16,6%	<	16,6%	17,5%	20,0%
	Texas Ratio	%	111,5%	111,1%	99,8%			99,8%	<	92,6%	105,0%	110,0%
Performance	RAROC	%	-2,5%	2,1%	1,7%			1,7%	>	2,39%	0,50%	0,00%
	Net Margin	€/mln	1.483	304	555			555	>	1.329	1.287	-
Internal Controls	Internal Controls System Score (A):											
	Macroprocessi non adeguati (^^)	num	0	n.a.	0			0	<		0	
	Macroprocessi parz. adeguati	num	5	n.a.	4			4	<		4	
	IT Risk: High / Very High Risk Resources	num	0	0	0			0	<		0	

(*) Transitional ratios

(*) In ragione della prevista cessione degli NPL, programmata entro 1H2018, è stato previsto uno specifico «phase-in» per i KRI di Liquidity, Leverage Ratio e Asset Quality

(A) Monitoraggio semestrale. Soglie definite con riferimento al numero di Macroprocessi oggetto di assessment congiunto di tutte le Funzioni Aziendali di Controllo

(^^) Numero di Macroprocessi valutati come "non adeguati" anche disgiuntamente (singolarmente) da ciascuna Funzione Aziendale di Controllo

(B) Si precisa che il dato di NPE Ratio al 30-06-2018 è stato proformato escludendo i 3,84 €/mld di NPL (2,90 €/mld di Sofferenze e 0,94 €/mld di UtoP) non rientranti nel perimetro «Valentine» e quindi non deconsolidati a giugno, ma comunque previsti in cessione entro fine anno, in modo da rendere omogeneo il confronto con le soglie del RAM. L'NPE Ratio non proformato sarebbe 19,8%

RAS Risk Capacity Breaches

RAS Risk Tolerance Breaches

RAS Risk Appetite deviation

■ **Net Margin:** il valore a fine semestre (555 €/mln) è pari al 42% circa dell'Appetite annuo (1.329 €/mln) e al 43% della Tolerance annua (1.287 €/mln). Lo scostamento rispetto all'Appetite semestrale è di 110 €/mln (555 €/mln di profile vs. 665 €/mln di Budget). Linearizzando questa differenza (110x2) si nota che lo scostamento su base annua sarebbe di 220 €/mln, andandosi così a determinare una possibilità di sconfinamento della Tolerance.

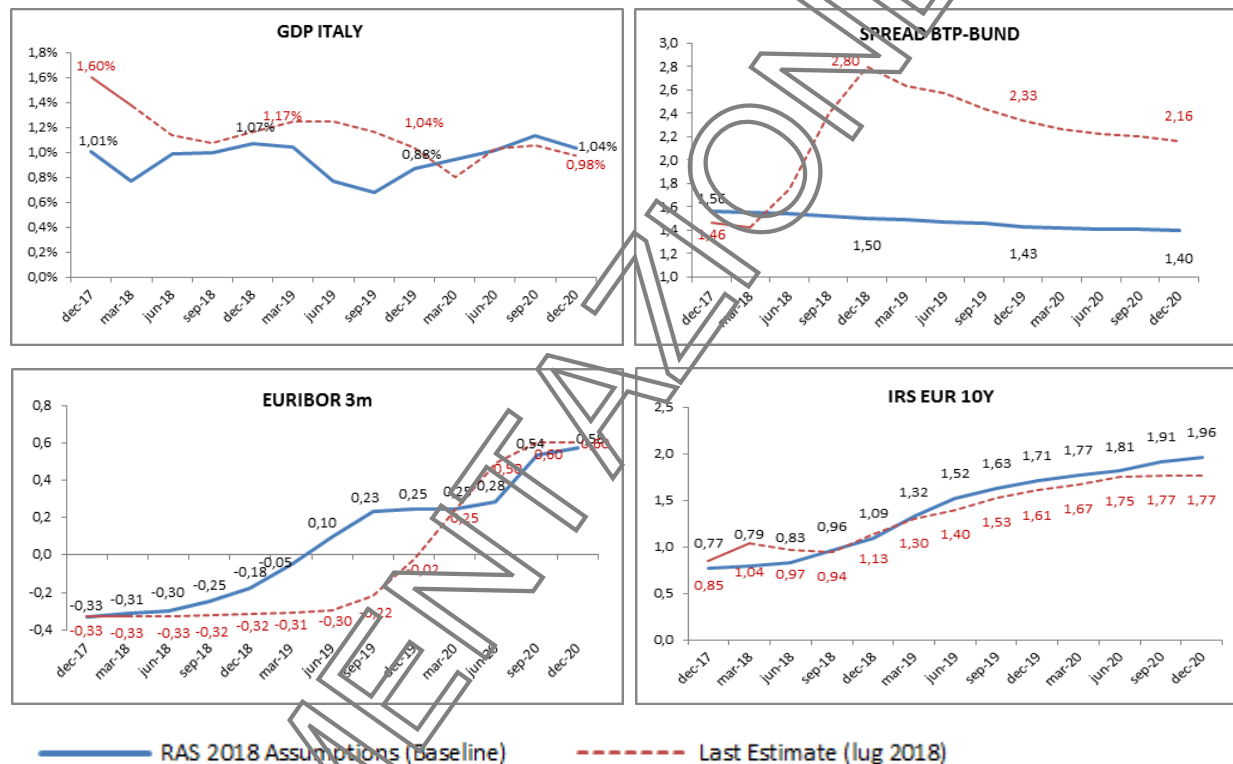
■ **Massima Esposizione verso i Soggetti Collegati:** Le attività di rischio di credito, controparte e di mercato verso la totalità dei soggetti connessi ammontano a 2,8 €/mld che rapportata al Capitale Ammissibile consolidato è pari al 30,3% a fronte del limite gestionale interno massimo del 30% (101% di assorbimento) deliberato dal CdA con valenza di Risk tolerance ai fini Risk Appetite Framework (RAF).



Section 3 – Looking forward: macroeconomic scenario

(a cura del Servizio Studi e Ricerche su dati Prometeia)

15



I principali motivi per cui le nuove forecast di Prometeia (Luglio 2018) si discostano dalle previsioni sottostanti allo scenario di RAS2018 (basate sui dati di Luglio 2017) sono le seguenti:

- **Revisione al ribasso della crescita italiana.** Nei primi mesi del 2018 è venuta meno quella sinoronia della ripresa tra paesi emergenti e industrializzati che ha contribuito a fare del 2017 l'anno di massima accelerazione dell'attuale ciclo economico. L'UEM ha decelerato più delle attese e in questo contesto, sono emerse tre novità rispetto al quadro delineato nel marzo scorso: il prezzo del petrolio ha continuato a salire; sono aumentate le tensioni legate alle misure protezionistiche dell'amministrazione americana; si è riaffacciato il rischio-paese con riferimento all'Italia.

In Italia, situazione internazionale e incertezza politica conducono a rivedere al ribasso di due decimi di punto rispetto al Rapporto di marzo, all'1,2%, la crescita del PIL per il 2018. Per il restante orizzonte di previsione la politica fiscale, espansiva nel 2019 neutrale negli anni successivi, sosterrrebbe il reddito disponibile delle famiglie e, con esso, la crescita che però anche nel 2019 rimarrà stabile all'1,2% a causa degli effetti negativi del maggiore spread e del rallentamento globale, per poi portarsi all'1% nel 2020. Si tratta comunque ancora di tassi di crescita per il biennio in corso superiori a quelli delle assunzioni di RAF.

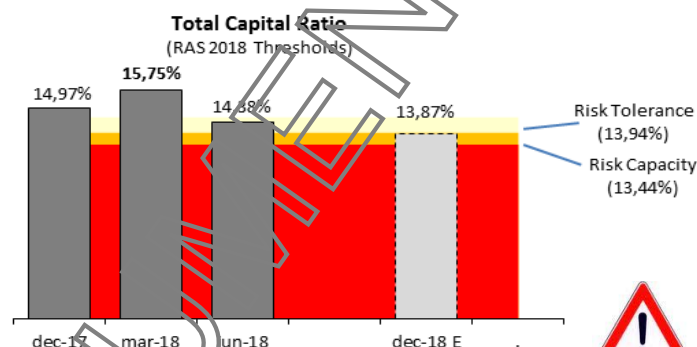
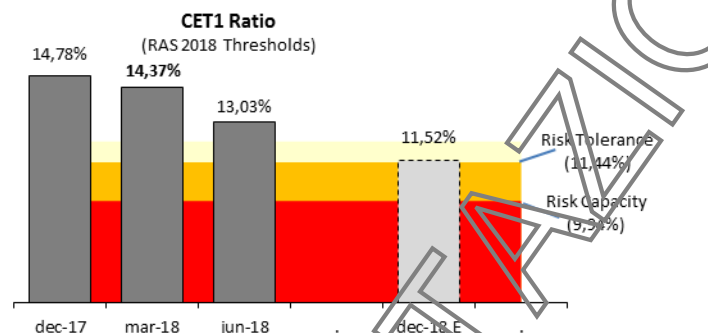
- **Estensione del QE della BCE e conseguente seppur lieve ulteriore appiattimento della curva Euribor 3M** (a -0,02% a Q4 2019 vs +0,08% previsto a marzo scorso): nel meeting di giugno 2018, la BCE ha deciso di ridurre l'importo degli acquisti mensili di bond sovrani (a €15 Mld da € 30 Mld a partire da ottobre 2018), annunciando che il programma APP-Asset Purchase Programme si concluderà a gennaio 2019. Tuttavia, nonostante l'atteggiamento molto cauto dell'Autorità, l'avvicinarsi della fine del QE apre il dibattito ad un cambiamento nella *forward guidance* sui tassi.
- **Da settembre 2018 è atteso un deterioramento dello spread BTP-Bund che rimarrà sopra i 200 pb fino al settembre 2021.** Durante la parte finale del mese di maggio, l'incertezza relativa alle intenzioni della maggioranza del governo in via di formazione sulle politiche di bilancio e sui rapporti con l'Europa ha creato serie tensioni sul mercato dei titoli di Stato italiani. La curva dei tassi ha visto una forte crescita e sono saliti gli indicatori che segnalano il rischio di ridenominazione dei titoli di Stato. Lo spread sui titoli di Stato è in parte rientrato ma rimane superiore ai valori prevalenti a inizio maggio. Le prospettive rimarranno sospese sino all'autunno, quando le intenzioni del nuovo governo si concretizzeranno nell'elaborazione della legge di bilancio per il 2019. Prometeia si attende un innalzamento dello spread nell'ultimo trimestre dell'anno quando in media dovrebbe giungere a quota 280 pb per poi ridiscendere nel primo trimestre 2019.



Section 3 – Looking forward: Group KRI estimate

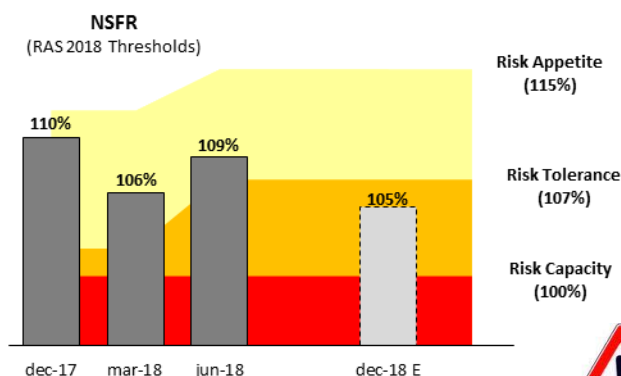
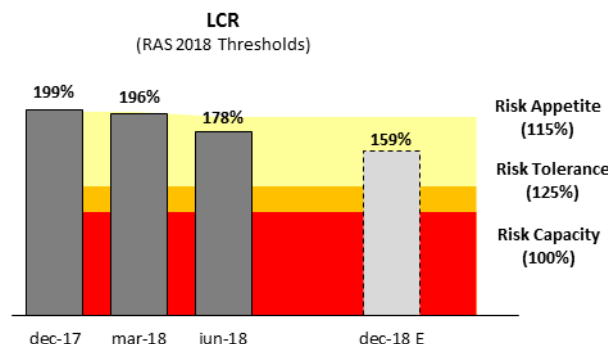
15

Il «phase-in» a giugno per l'NSFR e NPE Ratio è relativo alla programmata cessione degli NPL.



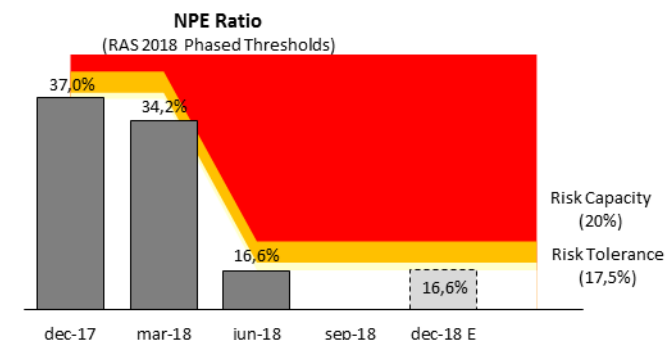
Capital Adequacy

In base alle proiezioni Forward Looking al 31-12-2018 (che incorporano una ipotesi di spread Italia a 280 punti, cfr. scenario a pag.6) il CET1 Ratio risulterebbe ancora al di sopra della soglia interna di Tolerance mentre il TC Ratio potrebbe scendere leggermente al di sotto della relativa Tolerance.



Liquidity Adequacy

Le proiezioni Forward Looking al 31-12-2018 si mantengono al di sopra delle soglie interne di Tolerance e Capacity per quanto riguarda l'LCR. L'NSFR, invece, potrebbe sconfinare la soglia di Tolerance.



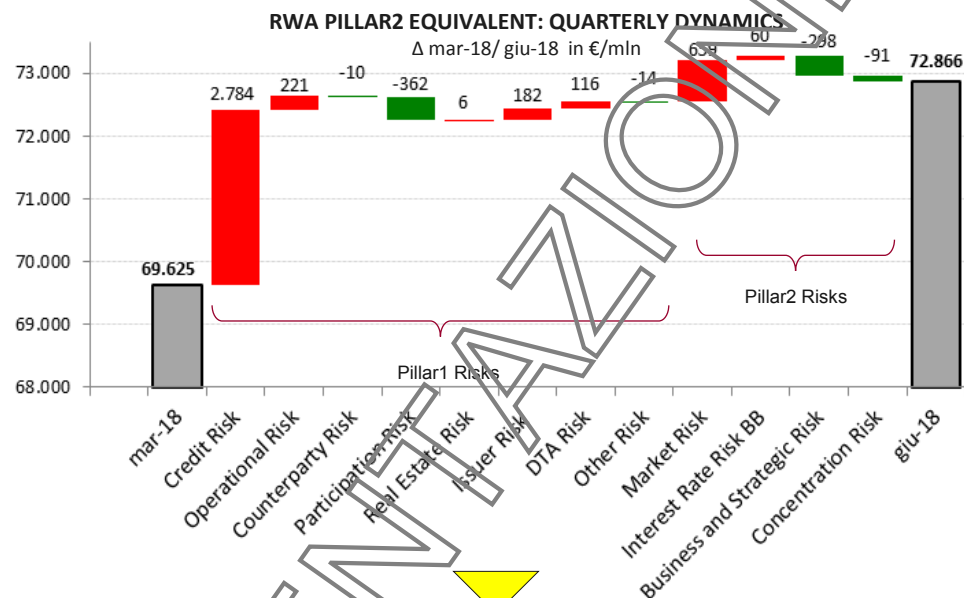
Asset Quality

La proiezione Forward Looking al 31-12-2018 è confermata in linea con il dato di consuntivo di giugno (proformato escludendo i 3,84 €/mld di NPL (2,90 €/mld di Sofferenze e 0,94 €/mld di UtoP) non rientranti nel perimetro «Valentine» e quindi non deconsolidati a giugno, ma comunque previsti in cessione entro fine anno, in modo da rendere omogeneo il confronto con le soglie del RAM). L'indicatore atteso a fine anno si mantiene quindi entro i valori di Tolerance e Capacity.

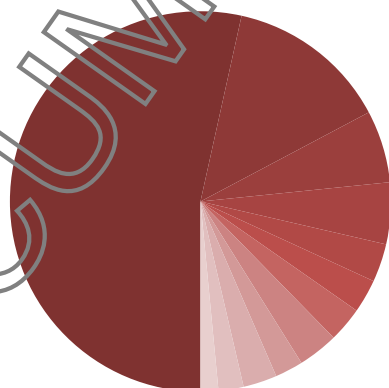


Section 4 – Capital Adequacy: risks to capital

15



RWA PILLAR 2 RISKS: RISK CONTRIBUTION
MPS Group 30.06.2018



- Credit Risk; 53%
- Operational Risk; 14%
- Business and Strategic Risk; 6%
- Market Risk; 5%
- DTA Risk; 3%
- Participation Risk; 3%
- Real Estate Risk; 3%
- Issuer Risk; 3%
- Counterparty Risk; 2%
- Interest Rate Risk BB; 3%
- Other Risk; 2%
- Concentration Risk; 2%

RWA : Proiezioni a fine anno Baseline e Stressate

RWA : Proiezioni a fine anno Baseline e Stressate		FINAL	FWD LOOKING	STRESSED
		giu-18	dic-18 projected	dic-18 stressed
€/mln				
RISKS TO CAPITAL	Credit &Counterparty Risk	51.040	54.071	54.391
	Market Risk P1	3.198	3.198	3.198
	Operational Risk	10.037	10.037	10.946
	RWA PILLAR 1 RISKS	64.274	67.756	68.986
	Market Risk P2	3.816	3.816	3.816
	IRRBB	2.089	2.089	2.999
	Other Risks	5.578	5.578	5.423
	RWA PILLAR 2 RISKS	72.866	76.347	78.333

■ RWA: andamento trimestrale

Il P1 registra, quali principali fattori della dinamica del secondo trimestre, l'ingresso degli RWA sui defaulted asset diversi dalle sofferenze così come un mix delle nuove erogazioni che è andato a favore del corporate (unsecured) in luogo del retail (secured). Lato P2 l'elemento caratterizzante la dinamica del secondo trimestre è stato l'effetto registratosi sul Market Risk per via della dinamica crescente dello spread Italia.

■ RWA Forward Looking al 31-12-2018

L'aggiornamento delle proiezioni baseline a fine anno degli RWA di P1 registra, oltre alla dinamica del secondo trimestre, eventi quali la ricalibrazione dei modelli o l'atteso ingresso RWA su sofferenze.

■ RWA stressed estimate al 31-12-2018

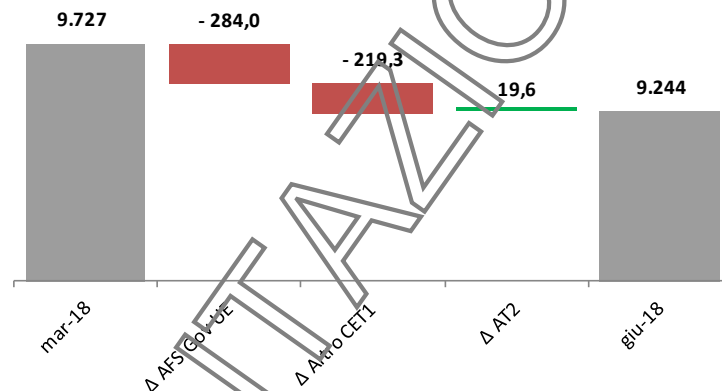
Le RWA stressed estimate al 31-12-2018 derivano, in via generale, dall'applicazione dei valori di impatto di stress RAS (scenario adverse 2) alla nuova proiezione baseline.

Section 4 – Capital Adequacy: own funds

15

OWN FUND : QUARTERLY DYNAMICS

Δ mar-18/ giu-18 in €/mln



OWN FUND : Proiezioni a fine anno Baseline e Stressate

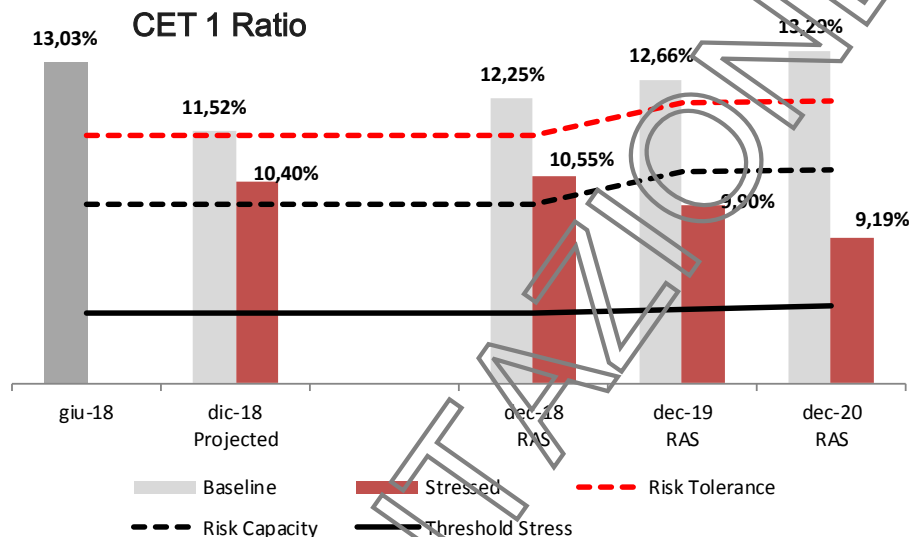
		FINAL	FWD LOOKING	STRESSED
		giu-18	dic-18 projected	dic-18 stressed
OWN FUNDS	CET1 Capital	8.373	7.803	7.175
	TIER1 Capital	8.373	7.803	7.175
	TIER2 Capital	871	1.595	1.597
	OWN FUNDS	9.244	9.398	8.772

- **Own Funds: andamento trimestrale.**
Nel corso del secondo trimestre, si registra una flessione dei fondi propri, che scontano in particolare gli effetti sulla riserva FVOCI della dinamica in aumento dello spread Italia.
- **Own Funds Forward Looking al 31-12-2018.**
L'aggiornamento delle proiezioni baseline a fine anno degli Own Funds fattorizza, in primo luogo la dinamica del secondo trimestre, nonché un'ipotesi di spread Italia a 280 punti a fine anno, prendendo in considerazione lo scenario aggiornato (cfr. p. 6).
- **Own Funds stressati al 31-12-2018**
Gli Own Funds stressati a fine 2018 risultano, in via generale, dall'applicazione, sulla proiezione baseline aggiornata, dei valori di impatto di stress RAS (scenario adverse 2) riproporzionati al periodo rimanente fino a fine anno assumendo, quale ipotesi semplificata, un dispiegamento lineare degli effetti dello stress in corso d'anno. E' stata invece ristimato lo stress sulla riserva FVOCI derivante dalle dinamiche dello spread assumendo uno spread a fine anno a 370 punti quale 90° percentile sulla base della volatilità storica dello spread stesso.



Section 4 – Capital Adequacy: capital surplus/deficit

15

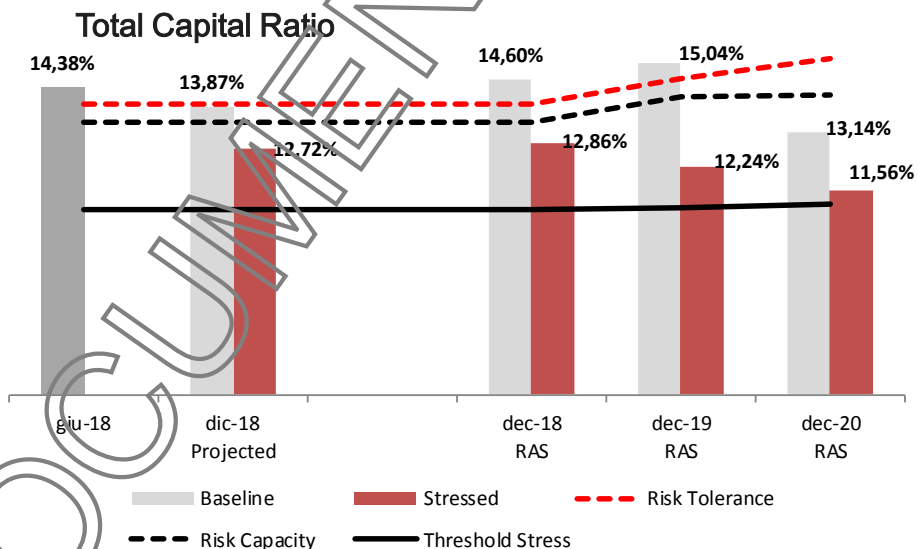


- CET1 Ratio:** Le analisi di Capital Adequacy in scenario Baseline risultano al di sopra delle soglie interne di Risk Tolerance e Risk Capacity (di un ridotto margine per la Tolerance a dic-18). Le analisi in condizioni di stress derivano dalla applicazione dello scenario RAS a maggiore severità (Adverse 2); il Ratio stressato risulta sempre al di sopra della soglia utilizzata per testare la Capital Adequacy (cfr. «Threshold Stress», 7,56% a fine 2018) così costruita:

4,50% Minimo Regolamentare CRR,
3,00% P2R Regolamentare,
0,06% O-SII Buffer + CCyB.

CET1 Ratio - Projected dic-2018

Capital surplus/deficit	Baseline vs Capacity	Stressed vs Threshold
Punti %	1,58%	2,84%
Milioni	1.069	1.958



- Total Capital Ratio:** Le analisi di Capital Adequacy in scenario Baseline – che considerano la realizzazione della prevista seconda tranche di T2 - risultano al di sopra delle soglie interne di Risk Capacity. Relativamente alla Tolerance, in base al dato di proiezione a fine 2018 (13,87%) si potrebbe avere un leggero sfioramento del relativo limite. La stessa proiezione (sulla quale la seconda tranche del T2 pesa per circa un 1%) si confronterebbe con un requisito regolamentare del 12,94%.

Le analisi in condizioni di stress derivano dalla applicazione dello scenario RAS a maggiore severità (Adverse 2); il Ratio stressato risulta sempre al di sopra della soglia utilizzata per testare la Capital Adequacy (cfr. «Threshold Stress», 11,06% a fine 2018) così costruita:

8,00% Minimo Regolamentare CRR,
3,00% P2R Regolamentare,
0,06% O-SII Buffer + CCyB.

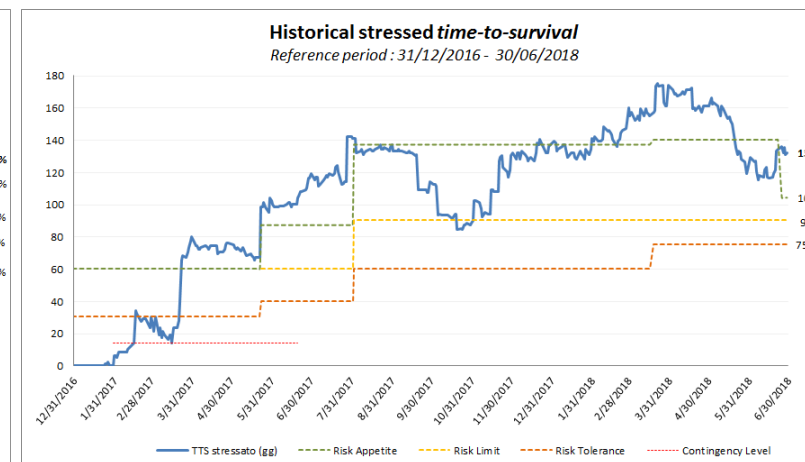
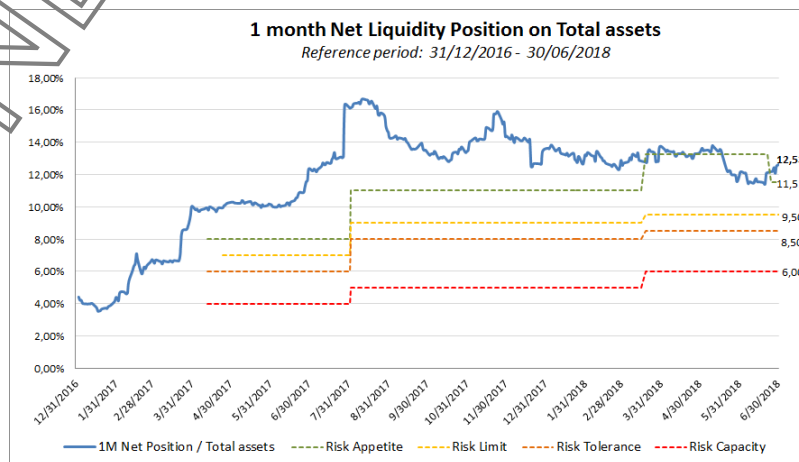
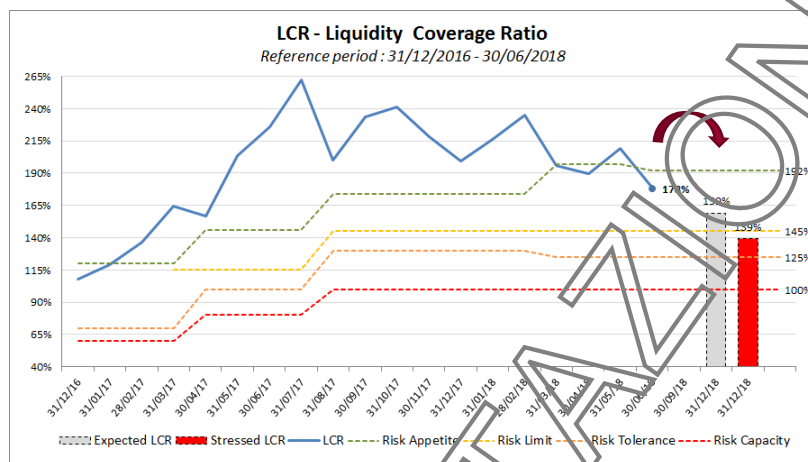
TC Ratio - Projected dic-2018

Capital surplus/deficit	Baseline vs Capacity	Stressed vs Threshold
Punti Percentuali	0,43%	1,65%
Milioni	293	1.141



Section 5 – Liquidity Adequacy: risks to liquidity

15



Regulatory short term view

- Al 30-06-2018 l'indicatore LCR è pari a 178%, al di sopra delle soglie interne di Risk Tolerance e Risk Capacity e in leggera diminuzione rispetto alla rilevazione del 31-03-2018 (196%).
- La proiezione Forward Looking al 31-12-2018 dell'indicatore LCR - che sconta anche la prevista riduzione della raccolta con CSEA - è vista in lieve peggioramento (158%), ma pur sempre in linea con le soglie interne di Tolerance e Capacity previste a fine 2018.
- L'analisi prospettica di stress mostra una tenuta del livello di Risk Tolerance anche in caso di mancata realizzazione delle ipotesi di Funding Plan programmate per il 2018.

Short term liquidity in normal conditions

- Al 30-06-2018 il saldo netto di liquidità ad 1 mese del Gruppo si attesta intorno a 17 €/mld, pari al 12,53% dell'attivo consolidato di Gruppo e al di sopra delle soglie interne di Risk Tolerance e Risk Capacity.

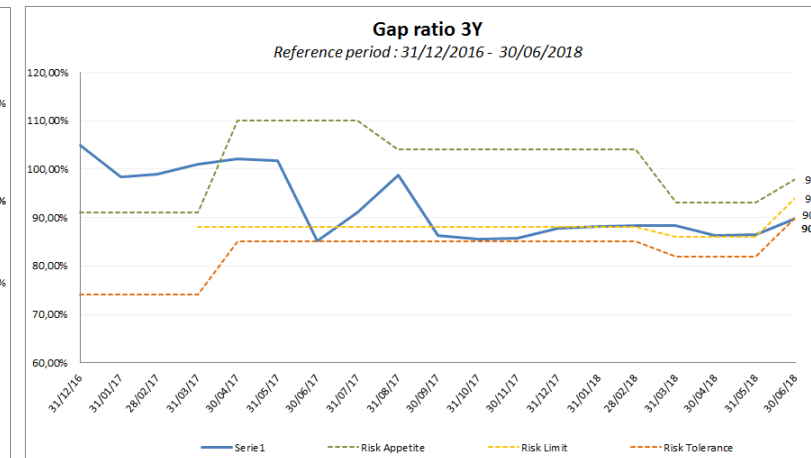
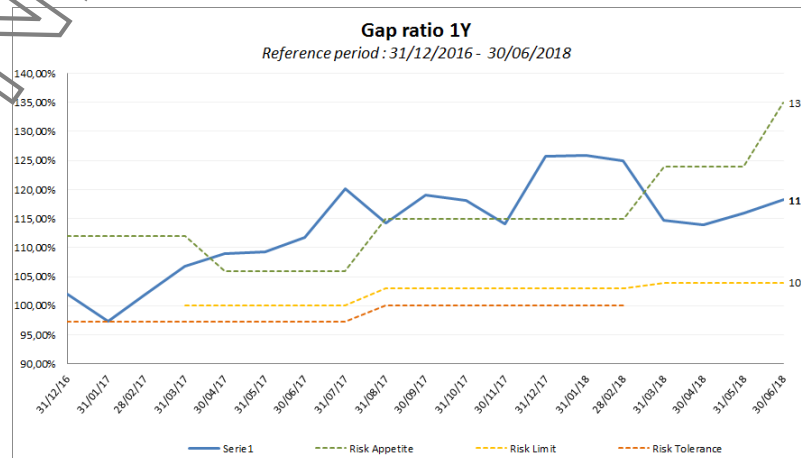
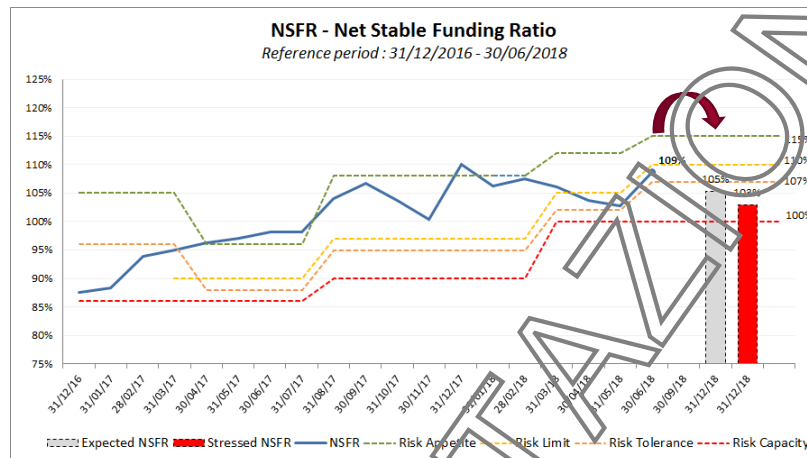
Short term liquidity in stress conditions

- Il Time-to-Survival di Gruppo (TTS) in condizioni di Stress è il periodo di tempo (espresso in giorni) durante il quale il Gruppo è in grado di continuare ad operare facendo fronte a tutti i propri deflussi di cassa senza l'esigenza di ricorrere ad attività aggiuntive di funding.
- Al 30-06-2018 il TTS in condizioni di Stress è pari a 132 giorni di calendario, al di sopra della soglia interna di Risk Tolerance.
- Il peggioramento registrato nel secondo trimestre del 2018 (174 giorni al 31/03/2018) è dovuto all'impatto negativo dell'aggiornamento degli scenari di stress e al peggioramento delle dinamiche finanziarie.



Section 5 – Liquidity Adequacy: risks to funding

15



Regulatory longer term view

- Al 30-06-2018 l'indicatore NSFR è pari a 109%, al di sopra delle soglie interne di Risk Tolerance e Risk Capacity.
- Nel secondo trimestre del 2018 il NSFR risulta in miglioramento principalmente a causa del perfezionamento dell'operazione di cessione degli NPLs.
- La proiezione Forward Looking al 31-12-2018 dell'indicatore NSFR che tiene conto della prevista riduzione della raccolta con CSEA è attesa in peggioramento al 105%, al di sotto del livello di Risk Tolerance.
- L'analisi prospettica di stress mostra una tenuta del livello di Risk Capacity anche in caso di mancata realizzazione delle ipotesi di Funding Plan programmate per il 2018.

Longer term view: Gap Ratio 1Y

- Il Gap Ratio 1Y è il rapporto tra il totale dei flussi di raccolta ed il totale dei flussi di impiego oltre 1 anno.
- Al 30-06-2018 il Gap Ratio 1Y è pari a 118%, al di sopra della soglia interna di Risk Limit prevista per il 1Q2018.
- Nel secondo trimestre del 2018 il Gap Ratio 1Y risulta in lieve miglioramento per effetto principalmente delle dinamiche commerciali.

Longer term view: Gap Ratio 3Y

- Il Gap Ratio 3Y è il rapporto tra il totale dei flussi di raccolta ed il totale dei flussi di cassa di impiego oltre 3 anni.
- Al 30-06-2018 il Gap Ratio 3Y è pari a 89,80%, in lieve miglioramento rispetto alla rilevazione del 31-03-2018 (88%) per effetto delle dinamiche commerciali.
- L'indicatore si pone al di sotto della soglia interna di Risk Tolerance prevista per il 2Q18. Lo sconfinamento è principalmente dovuto alla mancata raccolta secured a lungo termine, ai maggiori impieghi commerciali con scadenza oltre 3 anni e all'impatto sul capitale, maggiormente negativo rispetto alle stime, dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS9.



Annex 1 – Limit monitoring: breaches dashboard

15

I Risk Limit sono monitorati rispetto alle autonomie deliberate dal CEO in data 14-03-2018.

La tavola seguente mostra gli sconfinamenti presenti al 30 giugno 2018

Entity	C-Level	Department/LE's	Risk Category	KRI Breaches	Jun 18	vs	Threshold	Action
GROUP/LE's	CLO		Credit Risk	Cure rate on UtoP Loans	2,13%	>	3,86%	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Reduction (Bad Loans)	1,31	>	196	Autorized by CEO until Sep. 30th
	CCO		Credit Risk	Average PD (Airb)	2,12%	<	2,03%	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Cured Exposures	249	>	252	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Ptf worsening towards UtoP/Bad Loans (flow)	701	<	516	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Exposure Amount (Performing)	73900	<	73816	Autorized by CEO until Sep. 30th
	CCO	Corporate	Credit Risk	Average PD (Airb)	2,70%	<	2,51%	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Average LGD (Airb)	38,31%	<	38,23%	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Ptf worsening towards UtoP/Bad Loans (flow)	332	<	264	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Exposure Amount (Performing)	34488	<	33298	Autorized by CEO until Sep. 30th
		Retail	Credit Risk	Cured Exposures	159	>	173	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Ptf worsening towards UtoP/Bad Loans (flow)	368	<	246	Autorized by CEO until Sep. 30th
		MPS CS	Credit Risk	Average PD (Airb)	3,15%	>	3,11%	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Cure rate on UtoP Loans	2,40%	<	4,67%	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Reduction (Bad Loans)	25	>	38	Autorized by CEO until Sep. 30th
		MPS L&F	Credit Risk	Exposure Amount (Performing)	4398	<	4393	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Credit Risk	Average PD (Airb)	2,82%	<	2,60%	Autorized by CEO until Sep. 30th
		MPS Belgio	Credit Risk	Cure rate on UtoP Loans	2,42%	>	3,13%	Autorized by CEO until Sep. 30th
			Market Risk	VaR Banking Book (PB)	2,21	<	2,00	Autorized by CEO until Sep. 30th
	Group		Market Risk	VaR Banking Book (PB)	85,44	<	75,00	Autorized by CEO until Dec 31th
			Market Risk	VPB Limit	-254,56	<	200,00	Autorized by CEO until Dec 31th
			Liquidity Risk	NSFR	108,70%	>	110,00%	Autorized by CEO until Sep 30th
			Liquidity Risk	Gap Ratio 3Y	89,80%	>	94,00%	To be Aut. by Board (Tolerance)
	CFO	Finance	Market Risk	VaR Banking Book (PB)	82,78	<	70,00	Autorized by CEO until Dec 31th
	WIDIBA		Int.Rate Risk BB	Delta EVE (parallel shift +100 bp)	3,10%	<	2,50%	To be Authorized by CEO

 Nuove breach

 Breaches presenti anche al 31 marzo 2018



Annex 2 – Significant transactions

Significant transactions examined and executed/not executed - 2Q 2018

#	COUNTERPART	MPS Entity	DATE	KEY-PROCESS	OPINION	AMOUNT	STATUS
1	AZIENDA USL Toscana Sud-est v2	BMPS	03/04/2018	Granting of new loans	F	68,8	Not Executed
2	AZIENDA USL Toscana Sud-est v3	BMPS	06/04/2018	Granting of new loans	F	68,8	Not Executed
3	COMUNE DI BRESCIA	BMPS	04/05/2018	Granting of new loans	F	124,5	Not Executed
4	TELECOM ITALIA SPA	BMPS	16/04/2018	Granting of new loans	F	300,0	Executed

Significant transactions examined and pending - 2Q 2018

#	COUNTERPART	MPS Entity	DATE	KEY-PROCESS	OPINION	AMOUNT	STATUS
1	AREXPO SPA	MPS CS	10/04/2018	Granting of new loans	N	52,5 / 212,5	Pending / In Progress
2	FONDO TAGES HELIOS	MPS CS	24/04/2018	Granting of new loans	F	130,0	Pending / In Progress
3	NEXI PAYMENTS SPA	BMPS	04/05/2018	Granting of new loans and Review of the existing credit lines	F	198	Pending / In Progress
4	REGIONE TOSCANA	BMPS	21/05/2018	Granting of new loans	F	111,5	Pending / In Progress
5	SIA SPA	MPS CS	05/06/2018	Granting of new loans	F	94,3	Pending / In Progress
6	REGIONE UMBRIA	BMPS	13/06/2018	Granting of new loans	F	193,3	Pending / In Progress
7	TECNIMONT SPA	BMPS	27/06/2018	Granting of new loans	F	71,3	Pending / In Progress
8	FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI	BMPS	28/06/2018	Granting of new loans	N	550,0	Pending / In Progress

F = Favorable Opinion; N = Not Favorable Opinion

- **Operazioni di Maggior Rilievo (OMR):** sono quelle operazioni identificate ai sensi della Circolare Bankit 285/13 e disciplinate internamente al Gruppo Montepaschi dalla Direttiva 1030D1919.
- **Operazioni di Maggior Rilievo (OMR) del trimestre:** nel corso del secondo trimestre 2018 sono state analizzate 12 operazioni di cui 10 hanno preventivamente ricevuto parere Positivo dalla Funzione di Controllo dei Rischi e 2 parere Non Favorevole. Le operazioni Azienda Usl Toscana Sud-est (che è stata sottoposta ad esame ai fini OMR due volte) e Comune di Brescia sono Not Executed in quanto BMPS non si è aggiudicata le gare rispettivamente per il finanziamento di nuove opere e per la concessione del Servizio di Tesoreria.
- **Operazioni di Maggior Rilievo (OMR) ancora da perfezionare:** a fine giugno 2018, risultano ancora da eseguire 12 operazioni (di cui 8 esaminate nel secondo trimestre). Si stima che qualora fossero realizzate, l'impatto marginale sul Risk Profile di Gruppo risulterebbe comunque contenuto (circa 39bp sul CET1 Ratio di giugno 2018) e tale da non determinare incoerenza con il Risk Appetite Framework.



Glossary

- ❑ AIRB: Advanced Internal Rating-Based, is a credit risk approach that requests that all risk components are calculated internally within a financial institution.
- ❑ AFS: Available For Sale, is any debt or equity security purchased with the intent of selling before it reaches maturity, or selling prior to a lengthy time period in the event the security does not have a maturity. AFS securities are not held for trading purposes (see HFT).
- ❑ ALM: Asset and Liability Management.
- ❑ AT1: Additional Tier1 Capital.
- ❑ CBC: Counterbalancing Capacity . Stock of high-quality liquid assets.
- ❑ CET1: Common Equity Tier1 capital, the highest quality capital issued by a Bank.
- ❑ CET1 Ratio (Common Equity Tier1 Capital Ratio): ratio between CET1 and total RWA Pillar1.
- ❑ Coverage Ratio on NPL: provisions to NPL stock.
- ❑ Credit & Counterparty Risk: includes the Credit Risk, Counterparty Risk (with CVA Risk), Issuer Risk, Market Risk of banking book, Participation Risk, Real Estate Risk, DTA Risk and other residual risk (see Risk Identification and MPS Risk Map).
- ❑ CRR: Capital Requirements Regulation n.575/2013.
- ❑ EAD: Exposure at Defaults is the total value that a bank is exposed to at the time of default.
- ❑ HFT: Held for Trading, asset or liability held for being bought/sold with a trading intent in a short period of time.
- ❑ ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process): Banks are required to adopt processes and instruments for determining the level of internal capital needed to cover any type of risk, including risks different from those covered by the total capital requirement ("Pillar 1"), when assessing current and future exposure, taking into account business strategies and developments in the economic and business environment.
- ❑ ILAAP (Internal Liquidity Adequacy Assessment Process): is the internal process for assessing the overall liquidity profile of an institution. The equivalent ICAAP for liquidity risk within SREP (Supervisory Review and Evaluation Process) carried out by Supervisory Authority.
- ❑ IRRBB: Interest Rate Risk of Banking Book.
- ❑ Internal Capital: 8% of RWA Pillar2 Equivalent. Internal measure of quantifiable risks.
- ❑ Internal Capital Ratio: ratio between Tier Total (Own Funds) and RWA Pillar2 Equivalent.
- ❑ KRI: Key Risk Indicator.
- ❑ LCR: Liquidity Coverage Ratio, aims at ensuring that banks have an adequate stock of unencumbered high quality liquid assets (HQLA) that can be converted easily and immediately in private markets into cash to meet their liquidity needs for a 30 calendar day liquidity stress scenario. It aims to strengthen the short-term resilience of the liquidity profile of the bank.
- ❑ Leverage Ratio: the ratio between Tier1 and total exposure (assets measure); introduced with the objective to limit the growth of leverage in the banking sector and strengthen the risk-based requirements using a different measure based on balance sheet aggregates.
- ❑ LGD: Loss Given Default is the percentage risk of exposure that is not expected to be recovered in the event of default.
- ❑ Net Cash Position 1M: net liquidity positions (inflows – outflows) with time horizon < 1month.
- ❑ NPL Ratio: ratio between Non Performing Loan and Total Loans.
- ❑ NSFR: Net Stable Funding Ratio is defined as the amount of available stable funding with respect to the amount of required stable funding. This ratio will have to be greater than 100% by the end of the regulatory phase-in. "Stable funding" stands for funds over a one-year time horizon under conditions of extended stress. It aims to strengthen the medium-long term resilience of the liquidity profile of the bank.
- ❑ OpLosses: Operational Losses (Operational Risk measure).
- ❑ P1, P2: Pillar1, Pillar2.
- ❑ PD: Probability of Default is a measure of credit rating that is assigned internally to a customer or a contract with the aim of estimating the probability of default within a year.
- ❑ RAF (Risk Appetite Framework): overall internal reference framework of a bank, for the determination of its risk appetite.
- ❑ RAROC (Risk-adjusted return on capital): ratio between Nopat (Net Operating Profit After Taxes) and an internal Capital adjusted by the Cost of Capital.
- ❑ RAS: Risk Appetite Statement. Formal statement of bank's risk targets and limits.
- ❑ Regulatory Capital: 8% of RWA Pillar1. It's a Regulatory measure (minimum capital requirement related to Basel Capital Accord and CRR).
- ❑ Risk Appetite: the amount and type of risk that an organisation (a bank) is willing to take in order to meet its strategic objectives.
- ❑ Risk Capacity: the maximum level of risk that a Bank is technically able to assume without violating regulatory requirements or other constraints imposed by shareholders or by the Supervisory Authority.
- ❑ Risk Profile: the actual risk incurred by the Bank at a specified date.
- ❑ Risk Tolerance: the maximum deviation from the risk appetite allowed; risk tolerance threshold is fixed so as to ensure in any case to operate, even in conditions of stress, within the Risk Capacity.
- ❑ RWA: Risk Weight Assets. Used to determine the minimum amount of Regulatory Capital that must be held by banks (RWA Pillar1), or to determine the total Internal Capital (RWA Pillar2 Equivalent).
- ❑ Texas Ratio: ratio between Gross NPE and Tangible Equity plus Loan Loss Provisions NPE.
- ❑ Tier 1 Capital Ratio: ratio between T1 (the sum of CET1 and AT1) and total RWA Pillar1.
- ❑ Total Capital Ratio: ratio between Tier Total (Own Funds) and total RWA Pillar1.
- ❑ TTS: Time To Survival the period during which an institution can continue operating without needing to generate additional funds and still meet all its payments due under the assumed stress scenarios.
- ❑ VaR: Value at Risk is a measure of the risk of financial investments. It estimates how much a set of investments might lose, given normal market conditions, in a set time period (holding period, e.g. one day) with a predefined probability (confidence level, e.g. 99%).
- ❑ ΔQ: Quarterly absolute variation.
- ❑ ΔQ/Q: Quarterly relative variation (%).



DOCUMENTAZIONE

